



Raccomandazione sulla crisi del norovirus, sulle fasi finali dei negoziati della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e sull'Iniziativa per la resilienza idrica

CCA 2024-7

Agosto 2024



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA) ringrazia gentilmente l'UE per il sostegno finanziario





*Raccomandazione sulla crisi del norovirus, sulle fasi finali dei negoziati della
Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e sull'Iniziativa per la
resilienza idrica*

Indice

Indice	2
1. Contesto	3
2. Motivazione	3
3. Raccomandazioni.....	4



Raccomandazione sulla crisi del norovirus, sulle fasi finali dei negoziati della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e sull'Iniziativa per la resilienza idrica

1. Contesto

Con la Strategia "Dal produttore al consumatore"¹ e gli Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021-2030², l'Unione europea e i suoi Stati membri hanno adottato obiettivi ambiziosi per lo sviluppo dell'acquacoltura e in particolare delle specie non alimentate e ai livelli trofici inferiori con una minore impronta ambientale (compresi i molluschi bivalvi) e per l'aumento della produzione biologica.

La produzione di molluschi, la loro salute e la loro qualità sanitaria dipendono strettamente dalla qualità delle acque costiere e di transizione. Gli ambiziosi obiettivi fissati dall'UE e dagli Stati membri per lo sviluppo dell'acquacoltura devono essere accompagnati da un adeguato sostegno al settore esistente, fornendo le giuste condizioni ambientali e proteggendo le acque di molluschicoltura.

Il rilascio nell'ambiente di acque reflue non (sufficientemente) trattate rappresenta un ostacolo allo sviluppo della molluschicoltura e al suo contributo agli obiettivi della transizione verso un approvvigionamento alimentare più sostenibile.

A ottobre 2022, la Commissione europea ha proposto una revisione completa della Direttiva dell'UE sul trattamento delle acque reflue urbane³, nell'ambito di un pacchetto di normative nel quadro del piano d'azione Inquinamento zero. A gennaio 2024, i colegislatori, il Consiglio dell'UE e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo sulla nuova Direttiva⁴.

Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CAA) accoglie con favore l'accordo politico raggiunto dai colegislatori sulla revisione della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e chiede una finalizzazione rapida della sua adozione. Tuttavia, il CCA desidera richiamare l'attenzione su vari punti importanti per la qualità delle acque destinate alla molluschicoltura.

2. Motivazione

La qualità dell'acqua è essenziale per la molluschicoltura e decisiva per la salute e la qualità sanitaria dei molluschi. La recente crisi del norovirus in Francia⁵, durante la stagione delle vacanze di fine anno, quando di solito i produttori di ostriche realizzano il 70% del loro fatturato annuale, è un drammatico promemoria dei legami diretti tra cambiamenti climatici, inquinamento delle acque e salute umana. L'impatto negativo in termini di immagine per i produttori di ostriche, e più in generale per il settore della molluschicoltura, sta durando più a lungo e ha un impatto geografico più ampio rispetto alle chiusure amministrative che hanno interessato 25 zone di produzione di ostriche in Francia. La fiducia dei consumatori non si è ancora ristabilita e le vendite continuano a risentirne. Anche i produttori irlandesi si trovano regolarmente ad affrontare situazioni simili, con

¹ Comunicazione della Commissione europea, COM(2020) 381 final, [Una Strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente](#)

² Comunicazione della Commissione europea, COM (2021) 236 final, [Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva per il periodo 2021 - 2030](#)

³ Comunicato stampa, Commissione europea, 26 ottobre 2022 - [Green Deal europeo: La Commissione propone norme per aria e acqua più pulite](#)

⁴ Comunicato stampa, Commissione europea, 29 gennaio 2024 - [La Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio per una gestione delle acque reflue urbane più approfondita ed efficace sotto il profilo dei costi](#)

⁵ ["S'attaquer aux contaminations ostréicoles"](#), Interrogazione parlamentare e risposta del Governo, Assemblea nazionale, Francia, 13 marzo 2024



Raccomandazione sulla crisi del norovirus, sulle fasi finali dei negoziati della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e sull'Iniziativa per la resilienza idrica

contaminazioni da norovirus delle ostriche dovute allo straripamento di acque reflue non sufficientemente trattate.

Sebbene il settore dei molluschi si attenga agli standard sanitari più severi e compia notevoli sforzi per prevenire le contaminazioni dei consumatori investendo in soluzioni migliori di monitoraggio e purificazione, affrontare il problema alla fonte è indispensabile e coerente con il principio "chi inquina paga".

La contaminazione dei molluschi da parte del norovirus è solo un esempio dell'impatto dell'inquinamento delle acque sui molluschi. Anche gli agenti inquinanti chimici come diossine, policlorobifenili, metalli pesanti (soprattutto piombo, mercurio, cadmio e arsenico) e idrocarburi policiclici aromatici provenienti dalle acque circostanti sono problematici per la salute dei molluschi e la loro qualità sanitaria. Inoltre l'impatto dei microinquinanti sulla salute e sulla crescita dei molluschi è sempre più evidente⁶.

Un trattamento adeguato delle acque reflue urbane e la prevenzione degli scarichi nell'ambiente di acque reflue non trattate o trattate in modo insufficiente possono potenzialmente affrontare questi problemi e migliorare notevolmente la qualità dell'acqua nelle aree di produzione dei molluschi.

3. Raccomandazioni

Alla Commissione europea:

- Fornire agli Stati membri orientamenti adeguati per il recepimento e l'attuazione della presente Direttiva in relazione alle zone di produzione dei molluschi, con particolare attenzione alle disposizioni che riguardano:
 - La sorveglianza delle acque reflue urbane, incoraggiando i Paesi produttori di molluschi a includere i norovirus nell'elenco dei parametri da monitorare nelle acque reflue, fornendo le indicazioni necessarie sui relativi protocolli di analisi nelle acque, per valutare l'efficacia dei trattamenti delle acque reflue sulla riduzione del carico dei norovirus;
 - Valutazione e gestione del rischio, assicurandosi di tenere in debita considerazione le zone di produzione dei molluschi e che si adottino adeguate misure di trattamento delle acque reflue per proteggere e rendere pienamente idonea la qualità dell'acqua in queste zone;

⁶ [Microplastics and seafood: lower trophic organisms at highest risk of contamination \(Microplastiche e frutti di mare: organismi a livello trofico inferiore a maggior rischio di contaminazione\)](#), 2020, Chris Walkinshaw et al.

[Impact of polyester and cotton microfibers on growth and sublethal biomarkers in juvenile mussels \(Impatto delle microfibre di poliestere e cotone sulla crescita e sui biomarcatori subletali nel novellame di cozze\)](#), 2023, Chris Walkinshaw et al.

[On the horns of a dilemma: Evaluation of synthetic and natural textile microfibre effects on the physiology of the pacific oyster *Crassostrea gigas* \(Bivio: valutazione degli effetti delle microfibre tessili sintetiche e naturali sulla fisiologia dell'ostrica pacifica *Crassostrea gigas*\)](#), 2023, Camille Détrée et al.



Raccomandazione sulla crisi del norovirus, sulle fasi finali dei negoziati della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane e sull'Iniziativa per la resilienza idrica

- Monitorare attentamente e, se del caso, fornire ulteriori indicazioni agli Stati membri per la protezione delle acque destinate alla molluschicoltura ai sensi delle disposizioni della Direttiva quadro sulle Acque, per progettare programmi di monitoraggio specifici, definire ulteriori obiettivi e misure specifiche per ripristinare e proteggere la qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, anche in relazione al trattamento e agli scarichi delle acque reflue urbane.
- Sostenere l'identificazione e lo scambio di buone pratiche, come la comunicazione in tempo reale ai settori interessati dagli scarichi di acque reflue non trattate/parzialmente trattate nell'ambiente.
- Considerare le precedenti raccomandazioni del CCA sulle contaminazioni da norovirus (novembre 2019⁷, giugno 2020⁸ e gennaio 2022⁹).

Agli Stati membri:

- Garantire una finalizzazione rapida dell'adozione dell'accordo con il Parlamento europeo e quindi un recepimento tempestivo della nuova Direttiva;
- Considerare pienamente e adeguatamente le zone di produzione dei molluschi nell'attuazione della nuova Direttiva:
 - Includendo i norovirus nell'elenco dei parametri da monitorare nelle acque reflue per valutare l'efficacia dei trattamenti delle acque reflue sulla riduzione del carico dei norovirus;
 - Includendo obiettivi di riduzione dell'inquinamento basati sui risultati dei parametri elencati e monitorati nei piani di gestione delle acque reflue urbane;
 - Applicando adeguate misure di trattamento delle acque reflue per proteggere la qualità delle acque in queste zone e renderla pienamente idonea agli obiettivi prefissati. Ad esempio, affrontando il problema degli straripamenti delle acque piovane, fissando un obiettivo per la separazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane e delle acque reflue domestiche, oltre a quanto già previsto dai Piani di gestione integrata delle acque reflue urbane.

Infine, il CCA desidera sottolineare l'importanza dell'Iniziativa per la resilienza idrica, inizialmente annunciata nel Programma di lavoro della Commissione per il 2024 e poi accantonata. Chiediamo alla Commissione di portare avanti questa iniziativa il prima possibile e di includere pienamente le acque di transizione e costiere nel suo ambito.

⁷ [Raccomandazione del CCA sull'analisi dell'indagine europea sul norovirus nelle ostriche](#) (Novembre 2019)

⁸ [Raccomandazione del Consiglio consultivo per l'acquacoltura \(CCA\) in merito alla proposta di atto delegato per modificare l'Allegato III del Regolamento 853/2004](#) (Giugno 2020)

⁹ [Raccomandazione del CCA per anticipare la contaminazione da norovirus mediante l'uso di antidiarroici](#) (Gennaio 2022)



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org